



Scadenza	Adempimento
15 SETTEMBRE	AMBIENTE APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DEL RENTRI A partire da tale data saranno applicabili le sanzioni previste dall'art. 258, comma 10-bis, Dlgs 152/2006, relativamente alla mancata o incompleta trasmissione dei dati contenuti nei formulari di identificazione dei rifiuti.
15 SETTEMBRE	AMBIENTE RENTRI: OBBLIGO DEL FIR DIGITALE L'art. 13 del D.L. del 31 dicembre 2025, n. 200, convertito in legge n. 26 del 27 febbraio 2026, in vigore dal 01 marzo 2026, ha disposto la proroga dell'ingresso del FIR digitale. In particolare, si evidenzia che: • fino al 15 settembre 2026, il FIR può essere emesso in formato cartaceo, in alternativa al formato digitale previsto dall'art. 7 del D.M. del 04 aprile 2023, n.59; • le sanzioni relative alla mancata o incompleta trasmissione al RENTRI dei dati contenuti nei formulari di identificazione rifiuti si applicano a decorrere dal 15 settembre 2026. A partire dal 15 settembre 2026 l'emissione del FIR in formato digitale diventerà obbligatoria per gli operatori iscritti al RENTRI nei seguenti casi: - rifiuti pericolosi; rifiuti non pericolosi prodotti nell'ambito di lavorazioni industriali, artigianali e derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, da fosse settiche e da reti fognarie, quando il produttore ha più di 10 dipendenti.
20 SETTEMBRE	AMBIENTE CONAI - DICHIARAZIONE PERIODICA MENSILE Termine entro il quale: - i produttori/importatori/commercianti di imballaggi vuoti*/materiali di imballaggio - gli importatori di imballaggi pieni - i soggetti che hanno adottato la compensazione per import/export di imballaggi, devono presentare al Conai la denuncia mensile con la quale viene definita l'entità del contributo ambientale, che dovrà essere versato previo ricevimento delle relative fatture da parte di Conai. La Dichiarazione va presentata con cadenza mensile se nell'anno precedente il contributo ambientale complessivo, dovuto per singolo materiale o con procedure semplificate per importatori, è superiore a 31.000,00 euro. *per i commercianti di imballaggi vuoti che gestiscono oltre 150 ton/anno per ciascun materiale, che effettuano una prima cessione ad un utilizzatore-riempitore di imballaggi.



SCADENZARIO AMBIENTE E SICUREZZA

SETTEMBRE

Sistemi di Gestione: le novità da tenere sotto controllo

Il secondo semestre del 2026 porta importanti aggiornamenti per le organizzazioni certificate e per quelle che stanno sviluppando i propri sistemi di gestione. Di seguito le principali novità.

ISO 14001:2026 pubblicata

La nuova edizione della norma per i Sistemi di Gestione Ambientale è stata pubblicata ad aprile 2026. Le modifiche rafforzano l'attenzione verso il cambiamento climatico, la gestione del cambiamento organizzativo, il controllo della catena di fornitura e il miglioramento delle prestazioni ambientali effettive. È previsto un periodo di transizione di 36 mesi per l'adeguamento delle certificazioni esistenti.

ISO 9001:2026 in arrivo

La revisione della ISO 9001 si trova nella fase finale di approvazione, con pubblicazione prevista per settembre 2026. Tra i temi più rilevanti figurano il rafforzamento dell'approccio basato sul rischio, la resilienza organizzativa, la gestione del cambiamento, la valorizzazione delle conoscenze aziendali e una maggiore integrazione dei temi legati alla sostenibilità.

Aggiornata la ISO 19011

È disponibile la nuova ISO 19011:2026, linea guida internazionale per la conduzione degli audit sui sistemi di gestione. La revisione introduce una maggiore focalizzazione sugli audit basati sul rischio, sulle tecniche digitali e sulla valutazione degli aspetti ESG all'interno dei processi di verifica.

Cambiamento climatico: attenzione negli audit

Gli organismi di certificazione stanno verificando con sempre maggiore attenzione l'applicazione degli emendamenti ISO relativi al cambiamento climatico. Le organizzazioni devono dimostrare di aver valutato se i rischi e le opportunità climatiche siano rilevanti per il proprio contesto e per le aspettative delle parti interessate. Tali verifiche riguardano ormai la maggior parte delle norme certificabili, tra cui ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 27001.

ISO 45001: nessuna revisione immediata

La revisione della ISO 45001 è attualmente in corso, ma la pubblicazione della nuova edizione è prevista non prima del 2027. Nel frattempo, le organizzazioni sono chiamate a rafforzare i processi legati alla cultura della sicurezza, al coinvolgimento delle persone e alla gestione dei cambiamenti organizzativi.

Il consiglio di Studio Ares

È questo il momento giusto per effettuare un gap assessment dei sistemi di gestione,

Studio Ares Srl Società Benefit

Bergamo Via Baertsch n.4 Tel. +39 035 363319 Fax +39 0341272359
Piva 02502030139 - REA BG355305



www.studioares.net





verificando in particolare:

- *analisi del contesto e delle parti interessate;*
- *gestione dei rischi e delle opportunità;*
- *valutazione degli impatti del cambiamento climatico;*
- *processi di change management;*
- *coinvolgimento della supply chain;*
- *preparazione alle future revisioni normative.*

Studio Ares è a disposizione per supportare le organizzazioni nell'analisi degli impatti, nella pianificazione degli adeguamenti e nella preparazione agli audit di certificazione e sorveglianza.

Scopri i corsi in programmazione visitando il nostro [sito](#)